



■ *I mancati pagamenti degli ambulanti*
Piazzola, evasione fiscale per mezzo milione di euro

L'evasione accertata dalla Guardia di Finanza è di circa mezzo milione di euro. Si tratta di tributi non versati da parte degli ambulanti al Comune di Bologna. L'indagine è partita a seguito dell'esposto fatto da un gruppo di "spuntisti" e probabilmente la parte penale finirà con una archiviazione. Le procedure per il recupero delle somme dovute sono state già avviate e comunque l'evasione si è già ridotta nel corso degli ultimi anni.

■ **PIAZZOLA.** *L'indagine della Finanza dopo l'esposto*

Evasi circa 500.000 euro

Ma ora i commercianti che non pagano sono di meno

Cesario Picca

L'inchiesta penale probabilmente verrà archiviata così come ha chiesto la stessa pm Antonella Scandellari, ma almeno c'è il vantaggio che sono cominciate le procedure di recupero delle imposte mai pagate da alcuni ambulanti della Piazzola.

Gli accertamenti condotti dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza hanno fatto emergere un'evasione di tributi per circa 500.000 euro. Un'evasione che pian piano si sta riducendo a vantaggio delle casse comunali. A dimostrarlo sono propri i numeri: nel 2005 le entrate sono state 293.241,95 euro, nel 2006 399.059,76 e nel 2007 437.673,63 euro. Segno che i controlli stanno producendo effetti.

Gli atti dell'inchiesta, in cui è stata ipotizzata l'omissione in

atti d'ufficio sui mancati pagamenti degli affitti da parte di alcuni ambulanti, sono stati trasmessi alla Corte dei Conti per valutare l'eventuale danno all'Erario. Gli accertamenti sono partiti dopo un esposto fatto nel 2006 da un gruppo di «spuntisti». Si tratta degli ambulanti che non sono titolari di concessioni per l'occupazione di suolo

pubblico e che ogni fine settimana occupano i posti lasciati liberi.

Secondo gli «spuntisti» il Comune non solo non controllava sui mancati pagamenti, ma lasciava pure che gli ambulanti morosi subaffittassero quei posti a loro assegnati. Le Fiamme gialle a inizio 2007 hanno acquisito negli uffici comunali documentazione sul sistema degli affitti in Piazzola e il 9 febbraio hanno eseguito un controllo tra le bancarelle mirato a riscontrare il cor-

retto versamento del canone di occupazione del suolo pubblico (Cosap) e della tassa giornaliera sui rifiuti (Tarsug).

Il venerdì i posteggi sono 372 e il sabato 370. Quindi dovrebbero esserci ogni fine settimana 742 canoni di occupazione del suolo oltre alla tassa dei rifiuti giornaliera. La Finanza ha ricostruito le posizioni dal 99-2000 di 3.413 commercianti e nel frattempo, nel 2004, la Gestor ha ricevuto l'appalto della riscossione per conto del Comune. Le posizioni isolate

dalle Fiamme gialle sono state 111: 34 sono risultate regolari, mentre 77 no. E per queste è stata constatata una evasione di 496.177 euro di Cosap e Tarsug. Oltre all'evasione ci sono state spese di formalizzazione dei verbali di recupero per 142.610 euro.

